

Seminario 'Viaggio di Voce' con Naira Gonzalez



Seminario Teatrale con Naira Gonzalez

Viaggio di Voce

Un viaggio nell'immaginario, che porta a rompere gli schemi della testa per aiutare la voce ad uscire senza paure. Esplorando i paesaggi della memoria, la voce scopre pian piano diversi canali per svelarsi in una infinita gamma di suoni.

Sabato 14 e Domenica 15 Aprile
Orari: Sabato 10.00-12.30, 15-17.30
Domenica 10.00-12.30, 15-17.30
Costo: 80 euro
presso Arci Malafronte
via dei Monti di Pietralata 16, Roma

info: grouchoteatro@gmail.com cell. 347.6442529
www.grouchoteatro.it

orario: 10-12.30, 15-17.30 il sabato e la domenica

presso Arci Malafronte, via dei Monti di Pietralalta 16, Roma; costo: 80 euro;

info: grouchoteatro@gmail.com, 3476442529

Questo stage è un viaggio nell'immaginario, che porta a rompere gli schemi della testa per aiutare la voce ad uscire senza paure.

Esplorando i paesaggi della memoria, la voce scopre pian piano diversi canali per svelarsi in una infinita gamma di suoni. Si parte da paesaggi di neve, dai canti di contadini di terre lontane, per continuare con le lingue inventate, il verso degli animali, le vibrazioni. Ma tutto viene impostato come un gioco, con un ritmo in fuga, così che noi non abbiamo tempo di giudicare la nostra voce e possiamo intraprendere un viaggio in libertà, seguendola fino ad ascoltare la meraviglia che ci potiamo dentro.

Naira Gonzalez

Naira González inizia a fare teatro nel 1976, all'età di cinque anni, nelle miniere e nelle comunità indigene della Bolivia con la compagnia Teatro Runa diretta dal padre Edgar Darío González nello spettacolo *Vida Pacion y Muerte del Atoj* Antonio.

A nove anni fa da assistente al padre nel progetto contro l'analfabetismo "teatro e educazione" finanziato dalla *Fondazione Interamericana degli Stati Uniti*, utilizzando il burattino come strumento pedagogico per insegnare ai

bambini contadini a leggere e a scrivere. Questo progetto viene realizzato nelle piccole scuole di terra sperdute nell'altopiano Boliviano, mentre negli istituti didattici cittadini l'iniziativa coinvolge le maestre. In tre anni aderiscono al progetto 9.000 maestre di tutta la Bolivia.

Nel 1986, all'età di 15 anni, conosce Iben Nagel Rasmussen e César Brie. Attraversa tutta l'Argentina in tournée come allieva attrice nello spettacolo di strada *I Fiumi del Domani*; partecipa ai "baratti", un progetto di scambio con le comunità ideato da Eugenio Barba.

All'età di 16 anni viene invitata da Iben N. Rasmussen e Eugenio Barba in Danimarca. Entra a far parte dell'Odin Teatret. I suoi maestri, Iben N. Rasmussen e César Brie, seguono quotidianamente la sua formazione nell'allenamento fisico e vocale. Partecipa all'Ista: *International School of Theatre Anthropology*.

Lavora come attrice allo spettacolo *Talabot e a Le Stanze del Palazzo dell'Imperatore*, diretti da Eugenio Barba (tournée in Sudamerica ed Europa). Negli stessi anni prende parte allo spettacolo per bambini *Il Lupo Denis* di Boris Vian, diretto da César Brie; fa da assistente alla regia per *Il Mare in Tasca* e *Torneranno i Miei Figli*, sempre di Brie.

Nel 1990 lascia l'Odin Teatret. Dirige e interpreta insieme a César Brie *Romeo e Giuglietta*.

A fianco degli spettacoli, avvia un'intensa attività pedagogica, tenendo stage sulla voce nei teatri e nelle scuole d'Italia.

Nel 1992 all'età di 21 anni parte per la Bolivia con César Briè; insieme fondano il *Teatro de los Andes*. Creano lo spettacolo *Colombo*, ispirato al fumetto di Altan. All'interno della compagnia, Naira segue la formazione vocale degli attori e si occupa della creazione dei costumi e dirige lo spettacolo *Canzoniere del mondo*.

Nel 1994 lascia il *Teatro de Los Andes* e crea il suo primo monologo: *Penèlope*. Nel 1995 avvia in Italia un progetto di ricerca sulle montagne Abruzzesi; all'interno di una chiesa dirige un lavoro corale sui canti zingari e realizza uno spettacolo per la piccola comunità montana.

A 25 anni si trasferisce a Marghera dove lavora per un anno, insieme al manager Leonardo Milan, all'ideazione di un nuovo progetto: *Il Cervo Disertore*. Seleziona 17 ragazzi provenienti da tutta Italia e dall'estero che si trasferiscono nella zona. Dal 1996 segue l'allenamento fisico e vocale dei partecipanti, realizzando spettacoli che vengono rappresentati nelle carceri, nei centri sociali e nelle strade del Veneto.

Nel 1997 realizza per l'Assessorato alle Politiche Giovanili un laboratorio con studio aperto al pubblico, coinvolgendo i detenuti dell'istituto di pena SAT della Giudecca a Venezia. Nel 1998 si conclude il percorso del *Cervo Disertore*. Naira vince un bando della Regione Veneto con il progetto *Amleto, l'eroe che Pensa*, un'iniziativa che vede 24 artisti tra pittori, musicisti e illustratori coinvolti nella realizzazione di eventi e installazioni nelle vie e nei locali di Venezia.

Nel 1999, insieme a Massimiliano Donato, decide di andare in cerca di un luogo dove costruire la propria sede. Dopo otto mesi di ricerca trovano Goregge: una pieve sulle colline umbre. Per quattro anni lavorano come muratori alla ristrutturazione dello spazio. La chiesa dedicata a S. Giovanni Battista è ora una sala prove, un luogo di teatro: nasce il *Centro Teatrale Umbro*.

Dal 2004 inizia il percorso di ricerca e l'attività pedagogica al Centro. In 6 anni Naira incontra oltre 500 ragazzi e offre uno spazio e la sua supervisione artistica per nuove creazioni. Realizza il monologo *Kronos Gelato, 331 modi di fermare il tempo*, da una poesia del veneziano Luca Clabot.

Dopo anni di attività pedagogica, Naira sente il bisogno di dare forma a un progetto permanente di creazione. Nasce così un sodalizio con 6 giovani attori. Nel 2008 questo diventa il suo gruppo: *Il Cocchiere del Sogno*. Creano insieme *Viaggio Visionario*, spettacolo itinerante nei paesi e nelle città col quale girano l'Italia proponendo inoltre laboratori e conferenze sul teatro.

Insieme lavorano alla creazione del nuovo spettacolo: *il viaggio di Alder*.